



FRANCESCO
PAROLE E GESTI

Può sembrare un aspetto marginale della vita cristiana, invece il Papa ribadisce spesso la necessità di imparare il linguaggio amabile di Gesù.

Chiacchiere

Prendi il Vangelo, un brano piccolo, immagina cosa è successo e parla con Gesù di quello. Il tuo udito sarà fisso sulle parole di Gesù e non tanto sulle chiacchiere del vicino o della vicina.

(Omelia a Santa Marta, 4 febbraio 2015)

Se una persona durante la sua vita, non fa altra cosa che riconciliare e pacificare la si può canonizzare: è santa. Ma dobbiamo crescere in questo, dobbiamo convertirci. Mai una parola che sia per dividere, mai una parola che porti guerra, piccole guerre, mai le chiacchiere.

(Omelia a Santa Marta, 4 settembre 2015)

Chiediamo al Signore la grazia di conformare la nostra vita alla nuova legge della mansuetudine, dell'amore, della pace, cominciando a potare un pochino la nostra lingua, a potare un pochino i commenti che facciamo sugli altri o le esplosioni che ci portano all'insulto, alla collera facile.

(Omelia a Santa Marta, 13 giugno 2013)

Chiediamo al Signore di non fossilizzarci su questioni non centrali, ma di dedicarci pienamente all'urgenza della missione. Lasciamo ad altri le chiacchiere e le finte discussioni di chi ascolta solo se stesso, e lavoriamo concretamente per il bene comune e per la pace.

(Visita pastorale a Genova, 27 maggio 2017)

Essere uomini e donne di Chiesa significa essere uomini e donne di comunione.

(@Pontifex_it, 25 agosto 2017)

